



## Città metropolitana di Milano

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali

### Autorizzazione Dirigenziale

Raccolta Generale n.4544/2017 del 22/05/2017

Prot. n.124637/2017 del 22/05/2017

Fasc.19.9 / 2006 / 9655

**Oggetto: PIETRO INVERARDI S.A.S. DI INVERARDI MAURIZIO & C.**  
**Autorizzazione di rinnovo con variante non sostanziale dell'impianto**  
**sito in Garbagnate Milanese - Via del lavoro n. 7, ai sensi dell'art. 208**  
**del d.lgs. 152/06.**

#### IL DIRETTORE DEL SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE ED AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI

##### Visti e richiamati:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265*”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, ed in particolare l’articolo 23;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”, in particolare l’art. 1, comma 16;
- la legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 “*Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015 n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni”)*”;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano del 18.01.2017, n. Rep. 6/2017, atti n. 281875\1.10\2016\9;
- gli articoli 43 e 44 del Testo Unificato del Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi (Approvato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n.35/2016 del 23/05/2016);

- gli articoli 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana in materia di attribuzioni di competenza dei dirigenti;
- il Codice di Comportamento della Città metropolitana di Milano” approvato dal Sindaco Metropolitano in data 26/10/2016, con Decreto del Sindaco n. 261/2016, atti n. 0245611/4.1/2016/7;
- il decreto del Sindaco metropolitano Rep.Gen. 282/2016 del 16/11/2016 ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali ai Dirigenti a tempo indeterminato della Città metropolitana di Milano";
- il comma 5, dell'art. 11, del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale R.G. n. 5/2017 del 18.01.2017;
- il decreto sindacale Rep. Gen. n. 24/2017 del 31/01/2017 avente ad oggetto: "*Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) della Città metropolitana di Milano. Triennio 2017-2019*";

**Considerato** che il presente provvedimento:

- con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC 2017-2019 a rischio medio;
- non ha riflessi finanziari, pertanto non è soggetto a parere di regolarità contabile;
- non rientra tra quelli previsti e sottoposti agli adempimenti prescritti dalle Direttive nn. 1 e 2/ANTICORR/2013 del Segretario Generale;

**Preso atto** delle dichiarazioni rese dal soggetto istante ai sensi del DPR 445/00 e delle conseguenze derivanti dall'indebito utilizzo della disciplina in tema di autocertificazioni di cui all'art. 76 del citato T.U.;

**Visti:**

- il decreto legislativo n.152 del 3 aprile 2006, Parte IV, "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati*";
- la legge regionale n. 26/2003 "*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*";

**Richiamata** la Disposizione Dirigenziale R.G. n. 12905/2006 del 9.11.2006 avente per oggetto: "Approvazione del progetto e autorizzazione alla realizzazione dell'impianto nel Comune di Garbagnate Milanese, via Del Lavoro n. 7, nonché autorizzazione all'esercizio delle relative operazioni di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi nonché di recupero (R3, R4) di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 208 del D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152 a favore dell'impresa Pietro Inverardi S.a.s. di Inverardi Maurizio & C. con sede legale nel Comune di Milano, via Bolla n. 21";

**Vista** l'istanza presentata dall'Impresa PIETRO INVERARDI S.A.S. DI INVERARDI MAURIZIO & C pervenuta alla Città Metropolitana di Milano in 5.05.2016 (prot. gen. Città metropolitana n. 97726) e completata in data 26.05.2016 (prot. gen. Città metropolitana n. 116544) su richiesta di documentazione integrativa del 13.05.2016 (prot. gen. Città metropolitana n. 103699) volta ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione e una variante non sostanziale all'impianto sito in Garbagnate Milanese (MI) - via del lavoro n. 7;

**Vista** la nota del 27.05.2016 (prot. gen. Città metropolitana n. 117194), con la quale è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i.;

**Dato atto** che in relazione alla sopraccitata nota risultano pervenuti i pareri degli Enti territoriali ed Organi tecnici interessati, in particolare:

- del Comune di Garbagnate Milanese pervenuto in data 20.06.2016 (prot. gen. Città metropolitana n. 136430);
- di ATS Milano 1 pervenuto in data 22.06.2016 (prot. gen. Città metropolitana n. 138201);
- di A.R.P.A. - Dipartimento di Milano pervenuto in data 27.06.2016 (prot. gen. Città metropolitana n. 141623);
- dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano pervenuto in data 12.05.2017 (prot. gen. Città metropolitana n. 117081);

**Atteso** che in relazione a quanto sopra descritto sussistono i presupposti per procedere all'emissione di autorizzazione di rinnovo all'Impresa PIETRO INVERARDI S.A.S. DI INVERARDI MAURIZIO & C dell'impianto sito in Garbagnate Milanese (MI) - Via del lavoro n. 7;

**Dato atto** che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti pari a € **3.224,00.=** ricevute del versamento del 5.05.2016 e del 19.05.2016;

**Determinato**, ai sensi della D.G.R. 19.11.2004 n. 19461, in € **30.467,93.=** l'ammontare totale della garanzia finanziaria che l'Impresa PIETRO INVERARDI S.A.S. DI INVERARDI MAURIZIO & C deve prestare in favore della Città Metropolitana di Milano - con sede in Milano, Via Vivaio n. 1 - C.F./ P. Iva n. 08911820960 secondo il modello previsto dalla suddetta d.g.r. il precitato importo è stato calcolato come di seguito indicato:

- messa in riserva (R13) di mc di rifiuti non pericolosi, pari a € 6.623,25.= (375 mc x € 176,62 x 10%);
- deposito preliminare (D15) di rifiuti non pericolosi pari ad € 2.649,30. = (15 mc x € 176,62);
- recupero (R12, R4) di rifiuti per un quantitativo massimo annuo pari a 4.100 t/anno (15 t/g), pari a € 21.195,38. =;

**Precisato** che l'applicazione della tariffa al 10% relativamente alla messa in riserva (R13) è subordinata al loro avvio a recupero entro 6 mesi dall'accettazione dell'impianto;

**Ricordato** che il presente provvedimento rilasciato all'Impresa PIETRO INVERARDI S.A.S. DI INVERARDI MAURIZIO & C, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06, comma 6, sostituisce pareri, autorizzazioni e concessioni di organi e/o Enti come di seguito indicati:

- autorizzazione alla gestione dei rifiuti;
- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura;

**Richiamati** i seguenti Allegati tecnici al presente provvedimento che contengono i riferimenti della normativa settoriale, le prescrizioni generali e specifiche relative ai seguenti comparti ambientali, la rappresentazione delle aree e delle attività autorizzate:

- Allegato Gestione Rifiuti: Risultanze dell'istruttoria Autorizzazione Unica del 22.05.2017 (prot. n. 124637) e l'unito Estratto dal provvedimento R.G. 1886/2016 del 29/02/2016 prot. 44965 fasc. 9.2/2016/1, a costituirne parte integrante;
- Allegato Scarichi idrici in pubblica fognatura: Allegato Tecnico ATO del 10.05.2017 (prot. n. 7298);
- Elaborato grafico avente oggetto: "*Rinnovo dell'autorizzazione - 2016. Lay-out dell'impianto*" - tav. n. 601 del 28 aprile 2016";

**Tutto ciò premesso,**

### **AUTORIZZA**

ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e smi, per i motivi esposti in premessa, che si intendono integralmente richiamati, il rinnovo e la variante non sostanziale dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Milano con Disposizione Dirigenziale di R.G. n. 12905/2006 del 9.11.2006 a favore dell'Impresa PIETRO INVERARDI S.A.S. DI INVERARDI MAURIZIO & C con sede legale in Garbagnate Milanese (MI) - Via del lavoro n. 7, nella persona del legale rappresentante *pro-tempore*, per la gestione dell'impianto sito in Garbagnate Milanese (MI) - Via Vallazze n. 100, alle condizioni e prescrizioni riportate nell'Allegato Tecnico "Gestione Rifiuti" del 22.05.2017, nell'Allegato Tecnico dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano e negli elaborati grafici, uniti a formare parte integrante del presente provvedimento;

### **FATTO PRESENTE CHE**

1. l'autorizzazione, come previsto dall'art. 208, comma 12, del d.lgs. n. 152 del 2006 ha durata pari a dieci anni e pertanto avrà scadenza l'**8.11.2026**;
2. l'istanza di rinnovo dovrà essere presentata almeno centottanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione;
3. è determinato in **30.467,93.=** l'ammontare totale della garanzia finanziaria che l'Impresa PIETRO INVERARDI S.A.S. DI INVERARDI MAURIZIO & C deve prestare in favore della Città Metropolitana di Milano. La garanzia finanziaria con validità temporale di dieci anni più uno rispetto all'autorizzazione deve essere prestata ed accettata dalla Città Metropolitana di Milano in conformità con quanto stabilito dal presente provvedimento e dalla d.g.r. 19461 del 19.11.2004;
4. la mancata presentazione della garanzia finanziaria di cui al precedente punto comporta la revoca, previa

- diffida, del provvedimento medesimo;
5. l'efficacia della presente autorizzazione è subordinata all'accettazione della garanzia finanziaria di cui al punto 4;
  6. ai sensi dell'art. 208, comma 20, del d.lgs. 152/06, le varianti sostanziali in corso d'opera o di esercizio che comportino modifiche a seguito delle quali l'impianto non è più conforme alla presente autorizzazione, come definite dal decreto regionale n. 6907 del 25.07.2011, devono essere preventivamente autorizzate secondo le modalità previste dal medesimo articolo 208;
  7. in fase di realizzazione e di esercizio, le varianti non sostanziali che si intendono apportare all'impianto o alla gestione dello stesso, come definite dal decreto regionale n. 6907 del 25.07.2011, sono esaminate dalla Città Metropolitana di Milano che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, preventiva modifica/integrazione dell'autorizzazione o preventivo nulla-osta alla loro realizzazione, informandone l'A.R.P.A. territorialmente competente;
  8. l'impresa è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate successivamente all'emissione del presente atto;
  9. le prescrizioni dell'autorizzazione possono essere modificate, prima del termine di scadenza e dopo almeno cinque anni dal rilascio, nel caso di condizioni di criticità ambientale, tenendo conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili, come prescritto dall'art. 208, comma 12, del d.lgs. 152 del 2006;
  10. qualora l'attività dell'Impresa rientri tra quelle elencate nella Tabella A1 al d.P.R. 11 luglio 2011, n. 157 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 166/2006 relativo all'istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE", il gestore dovrà presentare al registro nazionale delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti (PRTR), secondo le modalità, procedure e tempistiche stabilite da detto decreto del Presidente della Repubblica, dichiarazione annuale con la quale verranno comunicate le informazioni richieste dall'art. 5 del Regolamento (CE) n. 166/2006;
  11. il presente provvedimento produce gli effetti di quanto stabilito dall'art. 208, comma 6, del d.lgs. 152/06, dandosi atto che sostituisce le seguenti autorizzazioni ambientali settoriali:
    - autorizzazione alla gestione rifiuti, ex art. 208 del d.lgs. 152/06;
    - autorizzazione agli scarichi, ex art. 124 del d.lgs. 152/06;
  12. copia del presente atto deve essere tenuto presso l'impianto ed esibito agli organi di controllo.

#### **INFORMA CHE**

- il presente atto viene inviato all'Impresa PIETRO INVERARDI S.A.S. DI INVERARDI MAURIZIO & C, e copia dello stesso viene trasmessa a: Comune di Garbagnate Milanese, A.R.P.A. - Dipartimento di Milano, A.T.S. territorialmente competenti e all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano;
- il presente provvedimento, inserito nell'apposito registro di raccolta generale dei provvedimenti della Città Metropolitana di Milano, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line nei termini di legge;
- il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", al fine di assolvere ad un obbligo di pubblicazione ulteriore rispetto a quelli previsti dal D.Lgs. 33/2013, quale obiettivo strategico definito dall'Ente con il "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" della Città metropolitana di Milano riferito al triennio 2017 – 2019 (PTPCT 2017-2019).
- gli interessati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del d.lgs. n. 196/2003, che i dati sono trattati obbligatoriamente ai fini del procedimento amministrativo autorizzatorio; gli interessati, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, hanno altresì diritto di ottenere in qualsiasi momento la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiedere l'integrazione e l'aggiornamento, oppure la rettifica; possono, altresì, chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. Il Titolare del trattamento dei dati ai sensi degli artt. 7 e 13 del d.lgs. 196/03 è la Città Metropolitana di Milano nella persona del Sindaco Metropolitano, mentre il Responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Rifiuti, Bonifiche ed Autorizzazioni Integrate Ambientali ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 30 giugno 2003,

- n. 196 e s.m.i. "Codice di protezione dei dati personali";
- contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta notifica;
  - il Direttore dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale ha accertato, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti dell'Area stessa, interessati a vario titolo nel procedimento, come previsto dalla l. 190/2012, dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Città Metropolitana di Milano e dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Milano;
  - sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Città Metropolitana di Milano, che sono state osservate le direttive impartite al riguardo e sono stati osservati i doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del il Codice di Comportamento della Città metropolitana di Milano” approvato dal Sindaco Metropolitan in data 26/10/2016, con Decreto del Sindaco n. 261/2016.

**IL DIRETTORE DEL  
SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE E  
AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI  
*Dott. Luciano Schiavone***

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del Procedimento amministrativo: Dr.ssa Raffaella Quitadamo

Responsabile dell'istruttoria (al quale rivolgersi per informazioni sull'istruttoria della pratica): Dott.ssa Tiziana Luraschi

Imposta di bollo assolta - ai sensi del DPR 642/72 All.A art 4.1 - con l'acquisto delle marche da bollo elencate di seguito da parte dell'istante che, dopo averle annullate, si farà carico della loro conservazione.

€ 1,00: 01160648350289 - 01160648350278 - 01160648350267 - 01160648350256

€ 16,00: 01160648350290